chi, che esigono il tributo dagli altri senza neppure mostrarne aggradimento. Ho scritto ancora a Petroburgo a m.r de l'Isle colla medesima fortuna. Mi trovo senza nuove della cometa, fuorchè d'alcune poche d'Italia, le quali nel suo genere si possono paragonare alle nuove del Caffè di Gioannino. Voi se ne sapete, scrivetemene qualche cosa. Sarà impossibile ch'essa non sia stata veduta in Petroburgo, in Londra, paesi tutti settentrionali, i quali avranno veduto per lungo tempo il fenomeno senza tramontare sotto il loro orizzonte; sebbene la lunghezza dei crepuscoli potrebbe aver loro pregiudicato assai. Di questa cometa ne ho detto abbastanza: voi ne intenderete il resto dalla relazione. Ditemi un poco: avete voi ricevuta una mia lettera, nella quale vi pregava per parte del sig. Eraclito Manfredi a trasmettermi una copia, o l'originale stesso, che tenete presso di voi, della cronologia del signor Eustachio Manfredi di felice memoria? Qui si pensa a stampare tutte le sue opere, con qualche flemma però che è inseparabile dagli stampatori bolognesi; e perchè il manoscritto

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK HEIDELBERG
http://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/algarotti1794bd12/0351
© Universitätsbibliothek Heidelberg
The Getty